



luogo di quella Regione, per ragioni di rappresentanza e necessità industriali della Azienda, pur consapevolezza preventivamente le scarse possibilità di reddito.

L'intervento di Aosta può quindi essere compreso tra quei pochi cui va assegnato un carattere misto industriale-patrimoniale, ove la funzione del reddito può - se necessario - essere in parte sacrificata a vantaggio della affermazione che con l'intervento medesimo si prevede di poter raggiungere nel campo della produzione e alla necessità di essere presenti.

La Commissione consultiva immobiliare, nella seduta n. 2711 del 7 giugno 1956 ha espresso parere favorevole allo stanziamento di L. 98.700.000, escluse le spese generali.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione della Direzione tecnica immobiliare, propone al Consiglio di amministrazione di voler autorizzare lo stanziamento della spesa occorrente alla costruzione di un edificio da realizzarsi in Aosta, per L. 98.700.000, escluse le spese generali.

Il Consiglio, su conforme parere favo-